



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO V

OGGETTO: Decreto PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020 di modifica della Direttiva Operativa n. 237 del 29 marzo 2021 *“Termini e modalità di presentazione delle domande per l’accesso alle agevolazioni in favore di iniziative imprenditoriali nell’industria culturale e creativa – PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 Asse II “Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura” e indicazioni operative in merito alle procedure di concessione ed erogazione delle agevolazioni”*.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “CULTURA E SVILUPPO” FESR 2014-2020 (CCI 2014IT16RFOP001)

L’AUTORITÀ DI GESTIONE

- VISTO** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”* e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica 29 agosto 2014 n. 171, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”*;
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 27 novembre 2014 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero”*;
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 23 gennaio 2016, recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*;
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 9 aprile 2016, recante *“Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell’art. 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016”*;
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 12 gennaio 2017 recante *“Adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura, ai sensi dell’articolo 1, comma 432, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*;
- VISTO** il Decreto-legge 12 luglio 2018 n. 86, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”* convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018 n. 97;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020, rep. n. 21, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*, registrato dalla Corte dei Conti al n. 236 in data 17 febbraio 2020, il quale tra l’altro individua, nell’ambito del Segretariato Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il Servizio V – Contratti e attuazione programmi;

1



AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON CULTURA E SVILUPPO FESR 2014-2020

Via del Collegio Romano 27, 00186 Roma – Tel. 06 6723 2060

PEC: mbac-sg.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: adg-culturasviluppo@beniculturali.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO V

- VISTO** il Decreto del Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in data 13 maggio 2020, rep. n. 264, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 giugno 2020 al n. 1456, di conferimento all'Ing. Angelantonio Orlando dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Dirigente del Servizio V (*Contratti e attuazione programmi*) nell'ambito del Segretariato Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 30 giugno 2020, rep. n. 299, ai sensi del quale, a decorrere dalla medesima data del 30 giugno 2020, (i) il Dirigente del Servizio V (*Contratti e attuazione programmi*) nell'ambito del Segretariato Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo svolge le funzioni di Autorità di Gestione dei Programmi europei (PON-FESR) e di coesione (FSC) a titolarità del medesimo Ministero secondo quanto previsto dalla pertinente normativa, e (ii) il Direttore generale della Direzione Generale Bilancio del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo svolge le funzioni di Autorità di Certificazione dei Programmi europei (PON-FESR) e di coesione (FSC) a titolarità del medesimo Ministero secondo quanto previsto dalla pertinente normativa;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 ottobre 2021 di conferimento all'Ing. Angelantonio Orlando dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR nell'ambito del Ministero della Cultura e la conseguente risoluzione del contratto di incarico quale Dirigente del Servizio V;
- CONSIDERATA** la nota del Segretario generale prot. 19186 del 22 ottobre 2021 avente ad oggetto "*Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione Programmi europei (PON-FESR) e di coesione (FSC)*" con la quale, nelle more della nomina del nuovo Dirigente del Servizio V, le relative funzioni sono state avocate dal Segretario Generale;
- VISTI** il decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2019 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Nastasi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero della Cultura di nomina e il successivo decreto del Presidente della Repubblica 23 febbraio 2021 con il quale il dott. Salvatore Nastasi è stato confermato, senza soluzione di continuità rispetto all'incarico conferito con decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2019, nell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero della Cultura;
- VISTA** la nota del Segretario generale prot. 9816 del 16 luglio 2020 avente ad oggetto "*Impiego del personale del Servizio IV – Programmazione a beneficio dell'Autorità di Gestione del PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 e del Piano Stralcio Cultura e Turismo FSC e relativa disposizione di servizio*";
- VISTO** il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l'art. 6, ai sensi del quale è tra l'altro previsto che il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;





Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO V

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7 marzo 2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento omnibus (UE) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che modifica i citati regolamenti europei;
- VISTO** il Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014, introducendo misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di Covid-19;
- VISTO** il Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013, introducendo misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di Covid-19;
- VISTA** la comunicazione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale la Commissione europea ha adottato un quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19, indicando le relative condizioni di compatibilità con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTA** la Decisione della Commissione C(2015) 925 del 12 febbraio 2015 che approva il Programma Operativo Nazionale (PON) "Cultura e Sviluppo" 2014-2020, CCI 2014IT16RFOP001 (di seguito, PON Cultura e Sviluppo o Programma);
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale (FESR) 2014-2020 Cultura e Sviluppo - CCI 2014IT16RFOP001 (di seguito PON Cultura e Sviluppo o PON), adottato con decisione della Commissione europea C(2015) 925 del 12 febbraio 2015, successivamente modificato fino alla decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 5532 del 7/08/2020, la quale – modificando la sopra citata decisione C(2015) 925 del 12 febbraio 2015 – ha approvato il PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020 - CCI 2014IT16RFOP001, v. 5.0, per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni meno sviluppate in Italia;
- VISTA** l'articolazione del PON Cultura e Sviluppo nei seguenti tre assi prioritari di intervento: Asse prioritario I "Rafforzamento delle dotazioni culturali"; Asse prioritario II "Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura"; Asse prioritario III "Assistenza tecnica";





Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO V

- VISTO** il piano finanziario del PON Cultura e Sviluppo che assegna all'Asse II *“Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura”* un ammontare di risorse complessive pari a € 114.014.376,00;
- VISTO** l'obiettivo specifico dell'Asse II *“Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura”* del PON Cultura e Sviluppo, rivolto sia al rafforzamento ed al consolidamento delle imprese esistenti del settore culturale e creativo per rafforzarne la competitività, promuovendo al loro interno innovazione, sviluppo tecnologico e creatività sia alla promozione di nuove imprese e delle imprese del terzo settore, per la creazione di prodotti e servizi caratterizzati da innovatività e in generale per il rafforzamento dell'offerta territoriale;
- VISTI** i *“Criteri per la selezione delle operazioni Asse II”* approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 25 febbraio 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 11 maggio 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2016 al n. 2666, recante *“Istituzione del regime di aiuto per sostenere la filiera culturale e creativa e rafforzare la competitività delle micro, piccole e medie imprese, finalizzato allo sviluppo ed al consolidamento del settore produttivo collegato al patrimonio culturale italiano”*, successivamente modificato e integrato dal decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 10 dicembre 2020;
- VISTO** l'Addendum all'Accordo Operativo di Attuazione tra il Ministero della Cultura e la Regione Siciliana stipulato in data 25 novembre 2021, il quale, modificando l'Accordo Operativo di Attuazione (AOA) stipulato il 19 febbraio 2016 tra il Ministero della cultura – Autorità di gestione del Programma Operativo Nazionale *“Cultura e Sviluppo”* FESR 2014-2020 – e la Regione Siciliana – Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020, ha determinato, per l'effetto, la possibilità di intervento del PON nazionale, nel territorio della Regione Siciliana, nei limiti delle risorse disponibili, in relazione anche alla priorità 3b relativa allo sviluppo delle imprese dell'industria culturale e turistica esistenti e al supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici;
- CONSIDERATO** che i citati decreti ministeriali rinviano a direttive operative le modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni in favore di iniziative imprenditoriali nell'industria culturale e creativa a valere sul PON Cultura e Sviluppo 2014-2020;
- RITENUTO** altresì, che la vigente Direttiva Operativa n. 237 del 29 marzo 2021 disciplina i *“Termini e modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni in favore di iniziative imprenditoriali nell'industria culturale e creativa - PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 Asse II “Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura”, e indicazioni operative in merito alle procedure di concessione ed erogazione delle agevolazioni.”*
- CONSIDERATA** la necessità di apportare rettifiche alla indicata direttiva operativa n. 237/2021 a seguito del citato Addendum e consentire, quindi, anche alle imprese siciliane di accedere alle agevolazioni relative alla priorità 3b contenute nel Titolo III;



AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON CULTURA E SVILUPPO FESR 2014-2020

Via del Collegio Romano 27, 00186 Roma – Tel. 06 6723 2060

PEC: mbac-sg.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: adg-culturasviluppo@beniculturali.it



Ministero della cultura

SECRETARIATO GENERALE
SERVIZIO V

DECRETA

Art. 1

Le premesse e l'Allegato sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

La definizione contenuta nel punto 1 - rubricato "*Definizioni*" - lettera m) della direttiva n. 237 del 29 marzo 2021 viene così sostituita: "**m) "Regioni": Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia**"

Art. 3

Il punto 9.1. lett. b) del paragrafo "*Interventi per le imprese dell'industria culturale, turistica, come previsto dal titolo III del decreto*" viene così rettificato: "**b) realizzati dalle imprese presso una o più unità produttive ubicate nel territorio delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia**";

Art. 4

La presente rettifica sia letta e interpretata anche alla luce della Direttiva Operativa n. 237/2021 su citata, e viceversa, restando inteso che sono fatte salve, e rimangono pertanto impregiudicate, tutte le previsioni della direttiva medesima nel limite in cui esse non siano espressamente modificate o emendate dalla presente ovvero salvo che tali previsioni non abbiano, alla data odierna, esaurito l'efficacia obbligatoria degli adempimenti ivi previsti.

Art. 5

Il presente decreto e la Direttiva operativa n. 237 del 29 marzo 2021 così modificata, sono pubblicati sul sito istituzionale del PON Cultura e Sviluppo FESR 2014/2020 al fine di renderli noti alle Amministrazioni/Autorità e Organismi interessati e trasmessi al soggetto gestore della misura agevolativa ex DM 11 maggio 2016 ss.mm.ii, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Invitalia.

Allegato:

- **Allegato A** – direttiva operativa n. 237 del 29 marzo 2021 "Termini e modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni in favore di iniziative imprenditoriali nell'industria culturale e creativa – PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 Asse II "Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo



AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON CULTURA E SVILUPPO FESR 2014-2020

Via del Collegio Romano 27, 00186 Roma – Tel. 06 6723 2060

PEC: mbac-sg.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: adg-culturasviluppo@beniculturali.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO V

legati alla cultura” e indicazioni operative in merito alle procedure di concessione ed erogazione delle agevolazioni”.

Il Segretario Generale
Il Dirigente del Servizio V
Autorità di Gestione
(Dott. Salvatore Nastasi)
Firmato digitalmente

Firmato digitalmente da
SALVATORE NASTASI

CN = NASTASI SALVATORE
O = Ministero della cultura
C = IT

